



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

**CLASSE LM-38 - Classe delle lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione
Internazionale
Coorte 2016/2017**

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree Magistrali in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM-38) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento è risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 21/04/2016
 - ii. Commissione Paritetica: 21/04/2016
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 21/04/2016

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Esperto di mediazione linguistica nell'impresa e nella cooperazione internazionale

• Funzione in un contesto di lavoro

Mediatori in grado di interpretare discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni, assicurando che siano trasmessi il corretto significato e le intenzioni comunicative del discorso originale. Traduttori specialisti in grado di rendere in modo corretto il significato di testi legali, scientifici, tecno-operativi e istituzionali sulla base di una ottima comprensione della fraseologia, della terminologia e del contesto socio-culturale di origine.

• Competenze associate alla funzione

- Traduttore di testi specialistici - Interprete consecutivo - Mediatore

- **Sbocchi occupazionali**

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti: a) relazioni internazionali presso aziende italiane e straniere operanti in territorio nazionale, Camere di Commercio italiane e straniere presenti in territorio nazionale, nella pubblica amministrazione, nelle strutture del volontariato e negli enti locali; b) enti e istituzioni di ricerca avanzata sui linguaggi e sulle lingue, nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione; c) imprese private, statali e ministeri sia come traduttori tecnici, sia come interpreti di conferenza.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
2. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
5. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Al fine di ottenere obiettivi formativi specifici i laureati nel corso di laurea magistrale in Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale devono:

* possedere un'elevata competenza attiva e passiva di due lingue di cui almeno una europea, nonché delle problematiche storiche e sociali delle aree geopolitiche delle lingue prescelte;

* avere acquisito competenze sia teoriche che pratiche dei processi sociolinguistici e dei collegamenti tra lingua, società e comunicazione;

* possedere conoscenze adeguate in campo sociale e giuridico ed essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici e telematici;

* essere in grado di applicare le competenze acquisite in stages e tirocini presso enti pubblici e privati negli ambiti di riferimento.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Generica**

- **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare di avere ampliato e consolidato conoscenze linguistico-culturali adeguate e capacità di comprensione delle problematiche e dell'orizzonte epistemologico di

riferimento, tipici di un livello di studi magistrali.

Dovranno inoltre dimostrare di aver approfondito competenze anche nell'uso degli strumenti bibliografici più aggiornati, di conoscere gli sviluppi della ricerca nell'ambito del proprio campo di studi, mostrando la capacità di elaborare e applicare idee originali.

In specifico dovranno dimostrare:

- Rigorosa e solida acquisizione di conoscenze e capacità negli studi linguistici (linguaggi settoriali) e traduttologici (traduzione specializzata) delle lingue A e B.
- Approfondita conoscenza della cultura letteraria, linguistica sociolinguistica, storica (contemporanea ed economica), geografica (economico-politica), del diritto pubblico comparato;
- Approfondita conoscenza e abilità nel campo della ricerca terminologico-terminografica, dei corpora e dei glossari elettronici a livello di microlingue.
- Rigorosa conoscenza della cultura e delle istituzioni dei paesi di cui alla lingua A e B.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare spiccata capacità di applicare con attitudine professionale le conoscenze acquisite e di saper affrontare problematiche anche nuove o non familiari, individuandone adeguate soluzioni, in contesti più ampi di riferimento.

In particolare dovranno dimostrare:

- di saper applicare le conoscenze, le abilità e gli strumenti teorici e metodologici acquisiti per risolvere problemi e/o difficoltà connessi a tematiche nuove e non familiari inserite in contesti più ampi o interdisciplinari.
- Abilità informatiche di base (sistemi operativi, word processing, fogli elettronici, utilizzazione di basi di dati, uso di internet).
- Competenza nella gestione delle informazioni, comprese quelle reperibili attraverso ricerche on line.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• Autonomia di giudizio

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno mostrare di avere maturato autonome capacità di giudizio e di saper gestire problematiche complesse anche sulla base di informazioni limitate e di essere in grado di ampliare l'autonomia di giudizio conseguita alle implicazioni socio-culturali ed etico-scientifiche connesse con il proprio ambito di riferimento.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di raccogliere e interpretare testi altamente specialistici e di tradurre tipologie testuali (lingua e

traduzione delle lingue A e B).

- Capacità di formulare problemi analitici idee e soluzioni autonome.
- Capacità di esprimere giudizi che includano la riflessione su importanti questioni sociali, scientifiche ed etiche.
- Capacità di affrontare ambiti di lavoro e tematiche diverse; capacità di reperire e vagliare fonti di informazione, dati, letteratura linguistico-culturale, storica e geografica.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

• **Abilità comunicative**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno saper argomentare e comunicare in maniera chiara ed efficace, anche nelle lingue straniere oggetto di studio, idee, problemi e soluzioni, sia a un pubblico di specialisti sia di non specialisti.

In particolare dovranno dimostrare:

- capacità di comunicare, oralmente e per iscritto sulla base di tipologie testuali mirate, informazioni, idee, problemi e o difficoltà a interlocutori specialisti e non specialisti.
- Capacità di tradurre e di affrontare l'analisi critica di testi specialistici (nelle lingue A e B dall'italiano, e in italiano dalle lingue A e B).
- Capacità di comunicare, in forma scritta e orale, nella propria lingua e nelle lingue A e B nell'ambito delle attività e dei rapporti professionali (transazione commerciale).
- Capacità di interagire con altre persone e di condurre attività in collaborazione.
- Capacità di elaborare e presentare dati sperimentali con l'ausilio di sistemi multimediali.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

• **Capacità di apprendimento**

I laureati del corso di laurea magistrale dovranno dimostrare di aver acquisito adeguate capacità e metodologia di apprendimento, in modo da poter sviluppare in maniera autonoma l'eventuale successivo approfondimento e ampliamento degli studi.

In particolare:

- avere pienamente sviluppato le quattro abilità linguistiche e raggiunto una competenza traduttiva nelle lingue A e B di testi fortemente specialistici dell'ambito di riferimento del corso.
- Avere acquisito un metodo di studio, capacità di lavorare per obiettivi, di lavoro di gruppo e autonomo.

L'accertamento dell'acquisizione di tali abilità verrà attuata, oltre che con le consuete forme di verifica a conclusione di ciascun corso disciplinare, anche attraverso verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti cui gli iscritti al corso verranno sottoposti all'atto dell'iscrizione al corso di studi magistrale, a conclusione del primo anno accademico e prima della discussione della prova finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Modalità di ammissione

AMMISSIONE e verifica conoscenze richieste per l'accesso:

Sono ammessi al corso di LM in Lingue Straniere per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale i laureati delle classi L-11 e L-12 (ex-DM 270), delle classi 3 e 11 (ex-DM 509), delle lauree quadriennali in Lingue e letterature straniere (moderne), e gli studenti in possesso di lauree conseguite presso università straniere, la cui carriera attesti lo studio articolato su un triennio di due tra le lingue attivate nel corso di laurea magistrale (avendo acquisito un totale minimo di 26 CFU per ciascuna lingua).

Sono ammessi inoltre i laureati di altre classi (del nuovo ordinamento ex-DM 270, di quello previgente ex-DM 509, delle vecchie lauree quadriennali e di Università estere), che abbiano acquisito almeno 26 CFU nel settore della prima lingua, 26 CFU della seconda lingua, tra le seguenti attivate nel corso di studio:

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

L-LIN/21 SLAVISTICA

L-OR/12 LINGUA E LETTERATURA ARABA

L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01 e affini;

Almeno 6 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-STO/02 o M-STO/04 e affini;

Almeno 18 CFU per ciascuna letteratura relativa alle due lingue scelte;

Almeno 6 CFU di INF/01e affini.

I candidati che non siano in possesso di tali requisiti, possono acquisire i CFU mancanti presso i corsi di studio L11 e L12 del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne dell'Università di Chieti-Pescara anche dopo l'iscrizione, ma prima di sostenere gli esami del corso. L'accertamento dell'acquisizione dei CFU mancanti avverrà attraverso una prova orale o scritta e non prevede attribuzione di voto. In alternativa i crediti mancanti possono essere conseguiti tramite iscrizione a corsi singoli presso l'Ateneo D'Annunzio o altre Università legalmente riconosciute e il superamento dei relativi esami.

Gli studenti stranieri che non siano in possesso di un diploma di laurea conseguito in Italia dovranno attestare con apposita certificazione, o dimostrare, superando un'apposita prova, di possedere competenze di lingua italiana a livello C1.

Nel caso di laurea conseguita all'estero, gli studenti sono tenuti a portare, oltre alla dichiarazione di valore, il piano di studi con i programmi degli insegnamenti, tradotti e legalizzati.

Art. 5

Tabella di conformità con Ordinamento didattico e curricula offerti

Il Corso di Laurea Magistrale presenta il seguente quadro complessivo delle attività formative previste dall'ordinamento:

Tipologia delle attività	Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	Intervallo CFU Ord
B) Caratterizzante	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA	15	15 - 15
		L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		
	Lingue moderne	L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE	28	28 - 28
		L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA		
		L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE		
		L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA		
		L-LIN/21 - SLAVISTICA		
		L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA		
		L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE		
	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	M-GGR/01 - GEOGRAFIA	23	23 - 23
SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA				
SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE				
			66	
C) Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE	12	12 - 12
		L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE		
		L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA		
		L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE		
		L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA		
		L-LIN/21 - SLAVISTICA		
		L-OR/23 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE		
D) A scelta dello studente	A scelta dello studente		8	8 - 8
			8	
E) Lingua/Prova Finale	Per la prova finale		23	23 - 23
			23	
F) Altro	Abilità informatiche e telematiche		6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento		5	5 - 5
			11	
			120	

Art. 6
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Ripartizioni	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO						
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
LINGUISTICA ITALIANA I		7	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/12	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA INGLESE		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/10	Primo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA RUSSA		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Primo Semestre
DIRITTO INTERNAZIONALE		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	IUS/13	Primo Semestre
STORIA E CRITICA DEL CINEMA		8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-ART/06	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE I	• Cognomi A-D • Cognomi E-Z	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre

GEOGRAFIA I		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-GGR/01	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI -LINGUA FRANCESE		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/03	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SERBO-CROATA		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/21	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA SPAGNOLA		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/05	Secondo Semestre
CULTURA E ISTITUZIONI - LINGUA TEDESCA		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-LIN/13	Secondo Semestre
CULTURA E STORIA DELLE ISTITUZIONI LINGUA CINESE		6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/23	Secondo Semestre
LETTERATURA CINESE I		8	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	L-OR/21	Secondo Semestre
2 ANNO						
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-OR/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/04	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/12	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SERBO-CROATA II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/21	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/07	Annuale
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/14	Annuale
CORSI, TIROCINI E STAGES		5	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Annuale

POLITICA ECONOMICA		6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	SECS-P/02	Primo Semestre
SEMANTICA E LESSICOLOGIA		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
SOCIOLINGUISTICA		8	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-LIN/01	Secondo Semestre
ABILITA' INFORMATICHE		6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	INF/01	Secondo Semestre
PROVA FINALE		23	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	

Art. 7

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il percorso di formazione si sviluppa in due anni e prevede il conseguimento di 120 CFU in seguito all'espletamento degli esami di profitto valutati in trentesimi, delle idoneità, degli stages e tirocini e della prova finale.

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami di profitto consistono in una prova, scritta e/o orale, e possono essere preceduti da valutazioni in itinere.

L'esame sostenuto con esito negativo non comporta l'attribuzione di un voto, ma di una annotazione sul verbale d'esame. L'esito negativo riportato in un esame non influisce né sul voto di laurea né sulla carriera dello studente; l'esito negativo comporta comunque che il relativo esame non possa essere sostenuto di nuovo prima della sessione d'esame successiva.

Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è di norma il titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un altro Docente o Ricercatore del medesimo o di ambito disciplinare affine o, ove necessario, da altro docente al quale il Dipartimento riconosca le competenze necessarie. I cultori della materia possono far parte delle commissioni d'esame, in aggiunta al Presidente e ad almeno un altro docente. Ove ve ne sia necessità, il Presidente può organizzare le prove d'esame costituendo più sottocommissioni di due membri, di cui almeno uno sia docente o ricercatore, mantenendone comunque la presidenza.

Le attività formative acquisibili come "idoneità" non prevedono un esame finale con votazione in trentesimi, bensì forme di accertamento (in itinere e finali) con giudizio positivo/negativo, organizzate con modalità adeguate al tipo di abilità da acquisire.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI, PASSAGGI DA ALTRI CORSI DI STUDIO E RICONOSCIMENTI CREDITI

Per quanto riguarda l'iscrizione al 1. Anno di corso valgono gli stessi requisiti indicati per l'ammissione al corso di studio. Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre nel caso lo studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità di I o di II livello rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità né di I, né di II livello, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di CdS.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

Per l'ammissione al secondo anno lo studente, oltre a essere in possesso dei requisiti richiesti per il CdS, deve aver conseguito almeno 30 dei CFU previsti per il primo anno più uno e deve rispettare le propedeuticità della classe. Inoltre nel caso lo studente abbia conseguito CFU in discipline che hanno affinità di I o di II livello rispetto a quelle richieste dal CdS, i requisiti si intendono soddisfatti. Se invece i CFU sono stati conseguiti in discipline che non hanno affinità né di I, né di II livello, il curriculum verrà vagliato dal Consiglio di CdS.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione di un testo di non meno di 120 cartelle (ognuna come minimo di 2000 caratteri), redatto sotto la guida di un docente del CdS, eventualmente scritto in lingua straniera, e che verta su una tematica coerente con gli ambiti oggetto di studio nel biennio magistrale.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

Discussione dell'elaborato di non meno di 120 cartelle in seduta di laurea pubblica composta da una commissione di docenti appositamente nominata.

Art. 11

Docenti di riferimento

I docenti di riferimento del Corso di Laurea Magistrale in LINGUE STRANIERE PER L'IMPRESA E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, così come identificati, sono riportati nel prospetto che segue:

Cognome	Nome	SSD	Ruolo	Peso
COSTANTINI	Mariaconcetta	L-LIN/10	PO	0.5
FUMIAN	MARCO	L-OR/21	RU	1
LETO	Maria Rita	L-LIN/21	PA	1
MION	GIULIANO	L-OR/12	PA	1
PROIA	Francesco	L-LIN/03	PO	1

RUSSO	Domenico	L-LIN/01	RU	0.5
SANTANO MORENO	Julian	L-LIN/07	PA	0.5
SASSO	Eleonora	L-LIN/12	RD	0.5
SORELLA	Antonio	L-FIL-LET/12	PO	1
Totale				7

Art. 12

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Referenti e strutture del Corso LM38:

Struttura didattica di riferimento: Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne

Presidente del CdS: Maria Rita Leto

Organo Collegiale di gestione del corso di studio: Consiglio di Corso di Studio

Composizione del Consiglio del Corso di Studio:

CONSANI Carlo, COSTANTINI Maria Concetta, FUMIAN Marco, IKONOMU Demeter, LETO Maria Rita, MION Giuliano, MORACCI Giovanna, PROIA François, RUSSO Domenico, SANTANO MORENO Julian, SASSO Eleonora, SORELLA Antonio, TRIVELLI Anita.

Gruppo di gestione AQ: Carlo Consani e Demeter Ikonomu

Tutor: Giuliano Mion e Marco Fumian

Rappresentanti Studenti: Buccione Francesca

Attività di orientamento e tutorato vengono svolte nel corso di tutto l'anno dal Tutor alla didattica: Lorena Savini

Sede del corso: V.le Pindaro 42 - 65127 Pescara

Art. 13

Studenti part-time

STUDENTI PART TIME

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

L'iscrizione "a tempo parziale" prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Corso di Studio LM38 per un anno full-time (60 cfu). Per quanto concerne il CdS LM38, la ripartizione dovrà essere effettuata a partire da un minimo di 30 cfu.

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Lo studente iscritto in regime part time può chiedere di transitare al regime di iscrizione full time solo dopo il completamento di ciascun biennio part time. La mancata richiesta di passaggio al regime full time determina, d'ufficio, l'iscrizione al regime part time anche per il biennio successivo.

In deroga a quanto stabilito al secondo comma dell'art. 3, ed esclusivamente per coloro che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale (non a ciclo unico) avendo conseguito la Laurea Triennale entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico precedente, è consentita la seguente modalità d'iscrizione, a condizione che tale percorso sia previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea e che lo studente richieda personalmente in Segreteria l'iscrizione full time al II anno.

Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.